

Relazioni Area Centro, Meridione e Isole

GRUPPO REGIONALE CALABRIA

Presidente: Pierluigi Mancuso

Il GR Calabria nel 2012 ha proseguito la sua attività di collaborazione con le istituzioni locali e con gli Enti Parco presenti in Calabria, con Federparchi Calabria per attuare una serie di iniziative finalizzate alla tutela del patrimonio culturale delle popolazioni delle terre alte, alla conoscenza ed alla salvaguardia delle territori montano calabrese ed alla diffusione dei valori propri del CAI.

Dal 22 al 25 aprile il Comitato Scientifico Centrale del CAI, in collaborazione con il GR e con il contributo della Provincia di Catanzaro e la partecipazione di docenti dell'Università della Calabria, ha organizzato un Corso nazionale di aggiornamento per insegnanti sul tema "Paesaggi e montagne di Calabria, tra stereotipi e realtà." in località Villaggio Mancuso, nel Parco Nazionale della Sibilla.

Il 17 giugno 2012 presso il Centro Visitatori del Parco Nazionale della Sibilla in collaborazione con AMA CALABRIA si è tenuto un Workshop sul tema: La nostra montagna: un capitale da amare e valorizzare. Alla manifestazione il Presidente regionale del CAI ha presentato una relazione sulla rete escursionistica regionale quale strumento per valorizzare l'entroterra regionale. Nel corso del convegno è stato presentato la Guida ai Monti d'Italia - Appennino Meridionale con la partecipazione dell'autore Luigi Ferrante e di Teresio Valsesia. In estate è stata ultimata la prima fase di realizzazione della rete sentieristica del Parco Nazionale della Sibilla che ha visto consegnato da parte delle sezioni di Cosenza e Catanzaro il tracciato georeferenziato di oltre 700 km di sentieri.

I volontari del CAI hanno poi avviato la fase di tabellazione ed allestimento della segnaletica di alcuni sentieri in collaborazione

dell'Ente Parco e dell'Azienda Forestale della Regione Calabria. In rappresentanza della Calabria il Pr ha partecipato il 19 agosto 2012 alla manifestazione di inaugurazione del Sentiero Frassati dell'Alto Adige, a Lazfons. È stato realizzato il nuovo sito del GR www.caicalabria.net per adeguarlo alle nuove esigenze di comunicazione ed informazione sulle attività delle sezioni calabresi. È stato costituito l'OTTO escursionismo e sono stati eletti dall'ADR i titolati facenti parte dell'OTTO escursionismo e del Gruppo Lavoro sentieri. Per le attività relative alla celebrazione del centocinquantenario si è aderito al Progetto "Cammina CAI 150°" proposto dalla Commissione Centrale Escursionismo ed al progetto TAM 150 x 150° proposto dalla Commissione Centrale per la Tutela dell'ambiente Montano. Si è previsto per il 2013 lo svolgimento di quattro eventi, uno per ciascuna sezione e di un Convegno Regionale per diffondere la conoscenza del CAI che vede in Calabria un costante aumento degli iscritti che hanno superato i 1100 soci con un incremento del 3,3% rispetto all'anno precedente.

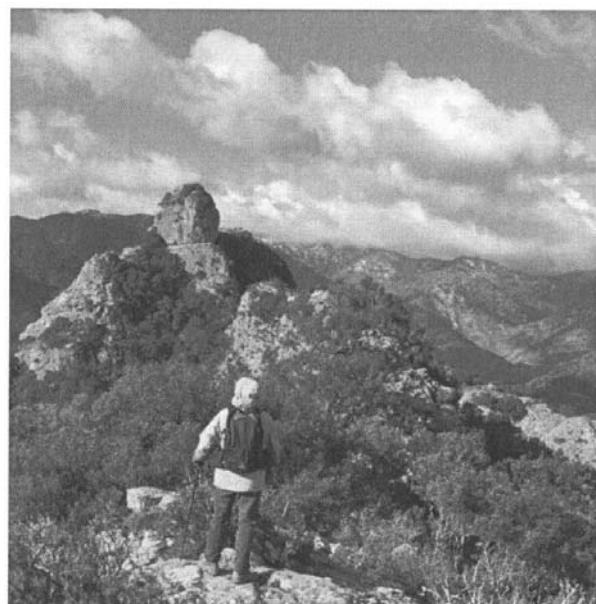
GRUPPO REGIONALE SICILIA

Presidente: Mario Vaccarella

Il GR Sicilia Onlus e i suoi Organi eletti in quest'ultimo triennio, concludono ad inizio 2013 il mandato ricevuto dall'ARD; per la Presidenza, al secondo mandato, si chiude un ciclo, che con il mandato nella Delegazione Regionale precedente, è iniziato nel 2001. Lunghi e impegnativi sono stati questi anni, pieni di gratificazione, con numerosi obiettivi raggiunti dal GR, in un contesto storico di grande cambiamento del CAI. Interno - per le riforme di I e II livello conclusasi in parte nel 2006, ma con la parte regolamentare tecnica in progress fino ad oggi - ed Esterno, per la parte di proiezione verso la Società in continua evoluzione, in cui la Comunicazione ha assunto un ruolo chiave, ben gestito negli ultimi anni, si ritiene, dal nostro Sodalizio. Nel nostro ambito regionale - attività ampiamente documentata nei rapporti degli anni precedenti - il 2012 ha aggiunto altri punti fermi nelle varie attività svolte. In particolare nella crescita quali-quantitativa, aggiungendo al corpo sociale una nuova Sezione (Novara di Sicilia-ME alle 15 esistenti) e una S/Sezione (Randazzo-CT); nella formazione di nuovi titolati di Escursionismo in ambiente innevato, nel 1° Corso per Sezionali, nell'AG, nella Sentieristica, TAM e relativa pianificazione delle attività per il 150°, nella gestione



Sopra: Escursione in Gravina.
(Foto: M. De Pasquale)
A destra: Aspromonte. Pietra castello.
(Foto: F. Bevilacqua)



Relazioni Area Centro, Meridione e Isole

delle tre Riserve Naturali di natura speleologica, nei rapporti con le Amministrazioni Regionali ed Enti Parco, con le Province. Il rapporto è stato molto "dinamico" tra le Sezioni del GR e il CDR, e con gli Organi tecnici, tutto secondo gli indirizzi dettati negli anni dalle varie ARD svolte.

OTTO ESCURSIONISMO

L'OTTO, sotto la guida di Giovanni Scribano, ha operato il censimento dell'attività degli AE per la Sicilia e la Calabria. Ha fatto richiesta alla CCE per la sospensione dei titolati AE che non hanno compiuto attività di escursionismo nel corso del 2011. In Sicilia sono in attività, per l'anno 2012, trentadue AE. In Calabria sono in attività, per l'anno 2012 cinque AE. È stato organizzato e realizzato 1° Corso di EAI in Sicilia. Il corso si è tenuto presso il rifugio Citelli sull'Etna dal 1° al 4 marzo 2012. Sono stati formati nove Accompagnatori di Escursionismo in Ambiente Innlevato. Hanno partecipato gli AE della Sicilia e della Calabria. È stato organizzato e realizzato un Corso di Aggiornamento Facoltativo AE che ha avuto per argomento "La Cartografia Digitale e Uso del GPS". Il corso si è tenuto presso la Caserma Forestale Donnavita (ETNA Nord) nei giorni 23-24 giugno 7-8 luglio 2012. È stata effettuata la seconda parte conclusiva del Corso ASE che ha qualificato diciannove soci delle sezioni della Sicilia, Calabria e Puglia. Si è attivato per la realizzazione del Progetto Cammina CAI 150° con la programmazione di sette escursioni lungo il SI in Sicilia e una in Calabria. Si è attivato per qualche "caso", da realizzare nel Progetto 150° X 150 il CAI e la Tutela dell'Ambiente Montano - 150 casi. L'OTTO Escursionismo, collabora, con il gruppo Sentieri del GR Sicilia, per la realizzazione del progetto Sentiero Italia in Sicilia.

OTTO ALPINISMO GIOVANILE

Con la guida di Franco del Campo, è stato concluso il corso ASE/ASAG già avviato nell'anno 2011, come coordinamento OTTO; con decorrenza 2013 saranno nominati i 2 nuovi ASAG dai Presidenti delle sezioni di Cefalù e Bronte.

1. INTERSEZIONALI

- a. 15 gennaio: Con il CNSAS: Sicuri sulla neve a Etna Sud: campo ricerca ARTVA
- b. 17 giugno: Con il CNSAS: Sicuri sul sentiero a Etna Nord: recupero con barella portantina e percorrenza di sentieri etnei
- c. 22 e 23 settembre: Cava della misericordia (RG): arrampicata per gioco.

2. AGGIORNAMENTO e FORMAZIONE

- a. 24, 25, 26 agosto: Torrentismo: Aspromonte
- b. 22 e 23 settembre: Stage di arrampicata
- c. 24 novembre: GPS con GARMIN
- d. 24 e 25 novembre: III CONGRESSO AAG-ACIREALE

3. ORGANIZZAZIONE CORSI DI AG NELLE SEZIONI

Corsi di AG nelle Sezioni di Acireale (Dir. Tecn. AAG Cuccuccio), Bronte (Dir. Tecn. AAG Spitaleri) e Catania (Dir. Tecn. Marino). Direttore dei corsi ANAG F. Del Campo

4. INFORMATIVA ALLE SEZIONI:

tutte le attività sono state pubblicizzate presso le sezioni siciliane, sia direttamente sia con il tramite della Presidenza del GR Sicilia.

5. ATTIVITÀ DELL'OTTO AG:

riunioni presso le sedi CAI dei componenti OTTO.

6. PROGETTO ARARAT:

partecipazione di un ragazzo di Bronte e un accompagnatore.

Si è provveduto ad effettuare la PROGRAMMAZIONE 2013.

GRUPPO DI LAVORO SENTIERI

È stato completato il progetto Sentero Italia nel Parco Regionale dei Nebrodi con 70 km progettati e messi in opera. Coordinamento con gli altri OTTO e con le Sezioni, per una effettiva realizzazione del SI in tutta la Regione, in accordo con l'Assessorato Regionale

al Territorio e Ambiente, il quale ha espresso parere favorevole ad adottare il Catasto Sentieri del CAI a livello regionale. Convenzione con l'Assessorato Regionale al Turismo per la realizzazione di siti naturalistici e turistici geo-referenziati. Accordo con la Garmin per rilevare reti sentieristiche nella Regione. Il Gruppo Sentieri è stato coordinato direttamente dal CDR, con l'integrazione di alcuni titolati e la collaborazione attiva dei due presidenti dell'escursionismo e alpinismo giovanile.

TUTELA AMBIENTE MONTANO

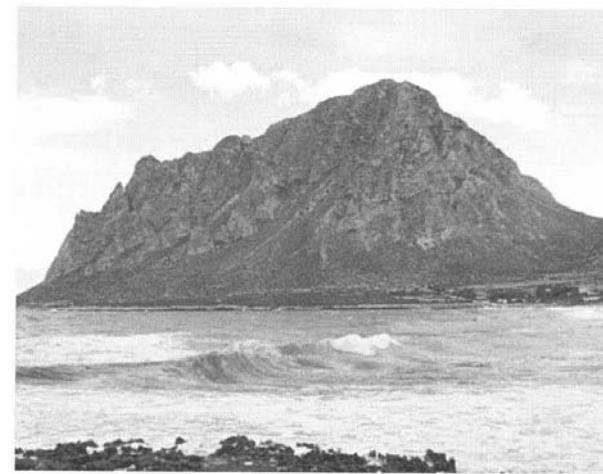
Pur non essendoci un Organo Tecnico Regionale Tam, il Referente Naturalista Gianluca Chiappa, con la collaborazione del Cdr, ha svolto una buona attività, in raccordo con la TAM Centrale, pianificando e programmando "7 Casi" nei 150x150 per il 2013, con schede particolareggiate preparate da titolati e sezioni. Oltre a questo, naturalmente, si sono svolti compiti di salvaguardia e tutela, anche ricorrendo a ricorsi in via amministrativa e denunce, insieme ad altre Associazioni, come estremi atti per la tutela. Il GR, in considerazione della gestione delle tre riserve naturali, svolge un compito valido in questa direzione, anche con obiettivi di Green Economy, sui territori dove svolge attività. La qualifica di Onlus è stata concessa proprio per il settore 8 tutela e salvaguardia ambientale.

GESTIONE RISERVE NATURALI

La Gestione delle Aree Protette - 3 Riserve Naturali di natura speleologica - tre grotte - continua secondo la Convenzione tra l'Ente e l'Assessorato Territorio e Ambiente (quella in vigore è stata sottoscritta il 30/12/2009), unica esperienza di gestione diretta di aree protette nell'ambito del CAI Nazionale.

L'attività di gestione delle riserve - sorveglianza, valorizzazione e fruizione - avviene in modo autonomo rispetto al Gr, anche se il Presidente - Funzionario Delegato firma tutti i mandati di pagamento e il Cdr riveste sempre il ruolo esecutivo nelle decisioni più rilevanti. Il personale dipendente ha un contratto a tempo indeterminato ed è costituito da n.9 unità di persone (3 direttori e 6 operatori di sorveglianza), che si occupano dei compiti previsti nella convenzione e con i fondi previsti nel bilancio della regione siciliana, su cui si opera direttamente, effettuando ordinativi di pagamento e successivamente dei rendiconti sulle somme oggetto di ordini di accreditamento, da parte della banca - cassa regionale.

Una nota di merito e un ringraziamento, per i risultati raggiunti dal Gruppo Regionale in tutti questi anni, oltre all'impegno della



Trapani. Monte Cofano.

(Foto: G. Oliveri)

Relazioni Area Centro, Meridione e Isole

Presidenza e del CDR, va fatta per l'attività intensa e di qualità alle Sezioni - alcune in particolare molto attive e qualitativamente migliorate - e dagli OTTO Escursionismo e Alpinismo Giovanile. Le Scuole d'Alpinismo di Catania e Palermo, attive e che fanno riferimento alle rispettive Sezioni, vengono ricomprese nell'OTTO interregionale d'alpinismo, scialpinismo e scifondoescursionismo. L'OTTO Speleo, consultivo composto da tre persone e il CSR, con un Referente, sono rimasti inattivi in questi anni. Molta attività di natura speleo è stata svolta, ad ogni buon fine, nell'ambito della gestione delle riserve, tre grotte di notevole interesse speleologico, in aggiunta all'attività delle Sezioni, dove insiste un Gruppo Spaleo.

L'organizzazione sul territorio, dell'organo tecnico centrale per la speleologia, sembra non risultare ancora essere molto "fluida" e concreta; sicuramente dovrà essere meglio organizzata nei vari livelli, fino ai Gruppi Speleo Sezionali.

Le Relazioni con la P.A. e con la Sede Centrale CAI

A cui va dato ampio merito per l'organizzazione e la professionalità raggiunta quale struttura amministrativa - sono state svolte in maniera molto efficace e costruttiva, in considerazione del ruolo che svolge il CAI Sicilia in ambito regionale, quale riferimento e raccordo tra il Sodalizio Centrale, le Sezioni e le varie Amministrazioni Pubbliche ai diversi livelli, oltre che con il mondo delle Associazioni. Si sono consolidati i rapporti con Assessorati regionali ed Enti Parco; con alcuni sono stati sottoscritti rapporti stabili di Convenzione.

La partecipazione alle Conferenze Nazionali indette dalla Presidenza Generale, Designazioni e nomine di esperti nei vari comitati regionali e provinciali, in virtù di leggi regionali, sono state altre attività non trascurabili e impegnative. Collaborazione attiva è svolta in modo sinergico con il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico Cnsas, in particolare sotto l'aspetto della sicurezza in montagna e prevenzione incidenti.

Si ritiene, pertanto, che i risultati raggiunti in questi anni e il ruolo deciso e di mediazione assunto dal GR CAI Sicilia Onlus nel panorama regionale e nazionale del CAI - ma soprattutto a livello territoriale e di contesto - siano alquanto meritevoli ed encomiabili, senza per questo cadere nell'auto-referenzialità, consegnando a quanti verranno dopo a dirigere, un Gruppo Regionale "sano e cresciuto", sotto l'aspetto dei valori e della solidarietà, piuttosto che da un punto di vista contabile e amministrativo.



Palermo. Rocca Busambra.

(Foto: G. Oliveri)

GRUPPO REGIONALE SARDEGNA

Presidente: Peppino Cicilò

Il CAI Sardegna ha svolto nel 2012 la seguente attività istituzionale:

- due riunioni di CDR (03/03/12 e 14/11/12)
- due riunioni di ARD (24/03/12 e 16/12/12)
- due riunioni della Commissione Regionale Sentieri e Cartografia (04/01/12 e 20/09/12)
- due riunioni della Commissione Regionale per l'Escursionismo (03/03/12 e 20/09/12).

Inoltre, con il Presidente Regionale è stato presente:

- alle Conferenze nazionali dei PR tenutesi a Piacenza (20-21/04/12) e a Milano (26-27/10/12) dove ha relazionato sul tema: *"La qualità della sentieristica e la concreta realizzazione, secondo criteri CAI, della REI - Rete Escursionistica Italiana nell'intero territorio nazionale, da acquisire come obiettivo unitario, qualificante e strategico, del 150° compleanno del Club Alpino Italiano"*, evidenziando peraltro la necessità di istituire in ambito CAI il "riconoscimento" alle località di montagna particolarmente virtuose, attraverso il *"marchio di qualità per le reti sentieristiche"*, assegnato annualmente dal Club Alpino Italiano con gran risalto mediatico in occasione del *Meeting Nazionale dei Sentieri*
- a Roma, la mattina del 26/10/12, alla cerimonia di apertura ufficiale del *150° del Club Alpino Italiano* presso l'Auletta dei Gruppi parlamentari della Camera dei Deputati alla presenza delle massime cariche dello Stato Italiano e del Sodalizio
- all'Assemblea Nazionale dei Delegati (Porretta Terme, 19-20/05/12)
- al 14° Meeting nazionale dei Sentieri, come relatore (Lizzano in Belvedere, 08-09/09/12)
- a Cagliari, al Convegno *"80 anni e non sentirli..."* per l'80° del CAI Sezione di Cagliari (15/12/12) svolgendo una relazione sul tema: *Prospettive, il CAI in Sardegna ...*

L'attività didattico-formativa che ha riguardato l'accompagnamento escursionistico è stata molto proficua e intensa; in particolare: Con lo svolgimento della 3^a Sessione (in due fasi: quella del 23/06/2012 e quella di recupero del 17/10/2012) nella Valle di Lanaittu di Oliena (NU), che ha visto brillantemente impegnato come Direttore l'ANE Luigi Cavallaro, si è concluso il 2^o Corso di formazione per ASE (2011-2012) che ha giudicato idonei ben 23 Soci partecipanti, di cui 8 del CAI Cagliari, 9 del CAI Nuoro e 6 del CAI Sassari.

Dal 24/11 al 02/12/2012 si è svolto regolarmente - sotto la Direzione dell'ANE Luigi CAVALLARO e la supervisione dell'Ispettore del corso, l'ANE Beppe RULFO - il 2^o Corso di formazione per AE che, sulla base degli esiti delle prove teoriche e pratiche, ha consentito agli 8 Soci partecipanti (già in possesso della qualifica di ASE) di acquisire il Titolo CAI di Accompagnatore di Escursionismo (AE) di 1^o livello.

La Commissione Centrale per l'Escursionismo ha ufficialmente incaricato il CAI Sardegna per organizzare dal 12 al 20 ottobre 2013 la 15^a Settimana Nazionale dell'Escursionismo e il 15^o Meeting Nazionale dei Sentieri, cui il Comitato Direttivo Regionale - nella sua riunione del 14/11/2012 - ha deciso di affiancare il Convegno Regionale su *"Turismo montano sostenibile: Progetto RES"*, provvedendo anche a nominare il Gruppo di Lavoro per l'organizzazione di detti eventi.

Le escursioni sociali annuali delle Sezioni sarde, in tutto 82, hanno registrato la presenza di circa 4517 partecipanti: Cagliari, 44 - di cui: 23 escursioni guidate (671 presenze), 2 cicloescursioni (21 presenze), 4 escursioni seniori (77 presenze), 14 escursioni Baby Club (233 presenze) - per complessivi 1027; Nuoro, 19 con 2400; Sassari, 19 con 1090.

Per quanto riguarda il tesseramento 2012, rispetto al 2011, il CAI Sardegna riscontra in positivo un lieve aumento di 22 unità, registrando così un totale di 914 Soci: Cagliari 378 (-0,3%), Nuoro 382 (+5,5%) e Sassari 154 (+2%).

PAGINA BIANCA

CLUB ALPINO ITALIANO (CAI)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- parte richiamata		
- parte non richiamata	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	246.184	139.589
7) Altre	32.022	35.603
	278.206	175.192
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.201.798	3.362.048
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	140.225	182.960
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	3.342.023	3.545.008
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
d) verso altri		
- entro 12 mesi	3.800	3.800
- oltre 12 mesi	16.099	19.499
	19.899	23.299
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	0	0
	19.899	23.299
Totale immobilizzazioni	3.640.128	3.743.499

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci	204.171		238.164
5) Accconti	204.171		238.164

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.866.584	1.179.577	
- oltre 12 mesi	95.766	81.003	
	1.962.350	1.260.580	
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Crediti tributari			
- entro 12 mesi	3.216	8.350	
- oltre 12 mesi	0	0	
	3.216	8.350	
4-ter) Imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	153.835	41.253	
- oltre 12 mesi	0	0	
	153.835	41.253	
	2.119.401	1.310.183	

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	5.681.938	5.234.688
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	6.155	5.952
	5.688.093	5.240.640

Totale attivo circolante**8.011.665****6.788.987****D) RATEI E RISCONTI**

- disaggio su prestiti	0	0
- vari	114.283	46.010
Totale ratei e risconti	114.283	46.010

TOTALE ATTIVO**11.766.076****10.578.496**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I. Capitale</i>		
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>		
<i>V. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VI. Riserve statutarie</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>		
<i>Acconti su dividendi</i>		
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto	5.542.384	5.528.998
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	1.429.903	1.274.295
Totale fondo per rischi e oneri	1.429.903	1.274.295
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	508.249	471.315
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.908.690	1.648.068
- oltre 12 mesi	0	0
	1.908.690	1.648.068
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0

9) Debiti verso imprese controllate							
- entro 12 mesi							
- oltre 12 mesi							
10) Debiti verso imprese collegate							
- entro 12 mesi							
- oltre 12 mesi							
11) Debiti verso controllanti							
- entro 12 mesi							
- oltre 12 mesi							
12) Debiti tributari							
- entro 12 mesi	1.928						
- oltre 12 mesi	0						
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale							
- entro 12 mesi	513						
- oltre 12 mesi	0						
14) Altri debiti							
- entro 12 mesi	2.374.366						
- oltre 12 mesi	0						
Totale debiti	2.374.366						
	4.285.497						
							3.302.506

E) RATEI E RISCONTI

- aggio sui prestiti	0		0	
- vari	43		1.382	
	43		1.382	
TOTALE PASSIVO	11.766.076		10.578.496	

CONTI D'ORDINE	31/12/2012	31/12/2011
1) Garanzie prestate:		
- fidejussioni	0	0
- avalli	0	0
- altre	0	0
	<i>0</i>	<i>0</i>
2) Altri conti d'ordine	3.849.858	3.849.858
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.849.858	3.849.858

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	2012	2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.445.753	8.249.972
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(21.185)	(37.001)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	1.721.500	2.549.101
- altri ricavi e proventi	758.066	620.296
	2.479.566	3.169.397
Totale valore della produzione	10.904.134	11.382.368
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	226.409	167.581
7) Per servizi	9.404.923	8.933.082
8) Per godimento di beni di terzi	15.942	12.640
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	493.278	483.912
b) Oneri sociali	119.207	109.019
c) Trattamento di fine rapporto	36.680	35.011
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	649.165	627.942
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.115	24.763
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	229.573	235.338
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.928	6.445
	253.616	266.546
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.808	31.632
12) Accantonamento per rischi	155.608	1.135.184
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	142.580	150.270
Totale costi della produzione	10.861.051	11.324.877
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	43.083	57.491
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
		33
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
e) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		

- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	8.747	8.717	8.750
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.747	8.717	8.750
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	5.869	8.173	
17-bis) Utili (perdite) su cambi	5.869	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	2.878	577	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		0	0
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		0	0
Totale rettifiche di valore di attivitÀ finanziarie	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui			
- varie		0	0
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			
- varie		0	0
Totale delle partite straordinarie	0	0	
Risultato prima delle imposte	45.961	58.068	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	32.575	31.733	
b) Imposte differite (anticipate)			
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	13.386	26.335	

Nota Integrativa

Contenuto e forma del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

Il bilancio chiuso al 31/12/2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo i criteri previsti dal Codice Civile, anche in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 6/2003 e successive modificazioni. Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio rispecchiano la normativa in vigore, trovano costante riferimento ai principi previsti dal Codice Civile, integrati ed interpretati dai principi contabili nazionali e risultano immutati rispetto al precedente esercizio. I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di tali immobilizzazioni. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti; le principali aliquote applicate sono le seguenti:

- immobili	3%
- mobili e arredi	12-15%
- macchine ufficio elettroniche e computer	20%
- attrezzatura varia (impianti, macchinari, ecc.)	12-20%

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni le aliquote sono ridotte al 50%.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Rimanenze

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzo.

Crediti

Sono esposti al loro valore di presunto realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È calcolato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e copre tutte le competenze maturate a tale titolo dai singoli dipendenti soggetti a tale trattamento in forza alla data di bilancio, secondo le norme in vigore ed al contratto di lavoro vigente.

La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ratei risconti

Rappresentano la contropartita di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto dei resi, sconti ed abbuoni.

Contributi in conto esercizio

I trasferimenti di denaro da parte dello Stato e delle Regioni sono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono stanziate sulla base del reddito fiscalmente imponibile. Non sono state stanziate le imposte differite passive in quanto non risultano componenti reddituali a tassazione posticipata; non sono state iscritte le imposte differite attive in quanto non risultano componenti negativi di reddito differiti fiscalmente.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriale

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31/12/2012 a € 278.205,75 (al 31/12/2011 € 175.191,70) e sono dettagliate nel prospetto Allegato n° 1. In particolare "la voce acconti per immobilizzazioni immateriali" pari a € 246.184,15 (al 31/12/2011 € 139.589,20) è costituita dai costi inerenti l'attività di analisi, progettazione, coordinamento e supervisione del progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente finalizzato al potenziamento dei principali servizi informatici e di comunicazione del Club Alpino Italiano. Tale progetto, avviato nell'autunno 2010, è proseguito con lo sviluppo di altri tre moduli della piattaforma ovvero quelli relativi alla gestione polizze assicurative, al tesseramento e alla gestione vita delle sezioni. Nel corso delle attività di analisi svolte, a partire dal mese di luglio 2012 sono emerse necessità ulteriori rispetto a quanto ipotizzato precedentemente; tali necessità indicano come soluzione ottimale da un punto di vista tecnico lo sviluppo di alcuni moduli aggiuntivi rispetto all'insieme iniziale, la possibile scomparsa di uno dei moduli presenti in tale insieme, nonché un cambiamento dei vincoli di propedeuticità fra le varie componenti della nuova piattaforma del tesseramento.

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31/12/2012 a € 3.342.023,31 (al 31/12/2011 € 3.545.008,11); nel prospetto Allegato n° 2 è evidenziata la movimentazione della voce in esame. In particolare si rileva quanto segue:

- *Attrezzature industriali e commerciali*

- **Biblioteca Nazionale.** Nel corso del 2003 l'Ente ha provveduto a fare eseguire una valutazione patrimoniale dei beni librari e archivistici della Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano che assommavano a € 1.255.020,00. Tale valutazione è stata oggetto di aggiornamenti in esercizi successivi, come documentato dai registri inventariali su cui viene riportata ogni nuova acquisizione libraria, per un importo complessivo di € 195.080,22; i suddetti aggiornamenti risultano dettagliati come segue:

Valutazione originaria	1.255.020,00
Aggiornamento dell'esercizio 2007	66.326,80
Aggiornamento dell'esercizio 2009	56.063,00
Valore al 31/12/2009	1.377.409,80
Aggiornamento dell'esercizio 2010	30.759,00
Valore al 31/12/2010	1.408.168,80
Valore al 31/12/2011	1.408.168,80
Aggiornamento dell'esercizio 2012	41.931,42
Valore al 31/12/2012	1.450.100,22

L'importo al 31/12/2012 pari a € 1.450.100,22 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

- **Cineteca Centrale.** Nel 2003 l'Ente ha provveduto ad inventariare e di conseguenza a valutare le pellicole e le attrezzature di proprietà dell'Ente al costo storico che assommavano a € 77.208,51.

Tale importo è stato oggetto di aggiornamento nel corso dell'esercizio 2009 per un importo pari a € 7.968,17, nell'esercizio 2010 per un importo pari a € 11.764,70 e nell'esercizio 2012 per un importo pari a € 17.410,35; pertanto la valutazione, adeguata al 31/12/2012, assomma a € 114.351,73. Tale valutazione al 31/12/2012 pari a € 114.351,73 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

- *Altri beni*

Ammontano al 31/12/2012, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 140.225,65 (al 31/12/2011 € 182.960,32) e sono costituiti da mobili e arredi per € 42.795,78 (al 31/12/2011 € 46.049,38), da macchine ufficio elettroniche e computer per € 24.621,66 (al 31/12/2011 € 35.191,90), da sistemi telefonici per € 507,50 (al 31/12/2011 € 652,50), da autoveicoli per € 1.646,41 (al 31/12/2011 € 4.939,24) e da attrezzatura varia per € 70.654,30 (al 31/12/2011 € 96.127,30).

In particolare:

- l'incremento di € 10.570,24 relativo alla categoria "macchine ufficio elettroniche e computer" include principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di computer e stampanti per gli uffici della Sede (€ 3.624,17) nonché un amplificatore per il Laboratorio del Centro Studi Materiali e Tecniche di Taggi (€ 2.480,50).

Immobilizzazioni Finanziarie

- *Crediti verso altri (entro 12 mesi)*

Ammontano al 31/12/2012 a € 3.800,04 (al 31/12/2011 € 3.800,04) e sono interamente costituiti dalle quote di prestiti al personale scadenti nell'esercizio successivo.

• *Crediti verso altri (oltre 12 mesi)*

Ammontano al 31/12/2012 a € 16.099,22 (al 31/12/2011 € 19.499,26) e sono così costituiti:

	31/12/2012	31/12/2011
- Deposito cauzionale AEM	5.582,67	5.582,67
- Prestiti al personale	10.516,55	13.916,59
Totale	16.099,22	19.499,26

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Ammontano al 31/12/2012 a € 204.170,64 (al 31/12/2011 € 238.163,53) e risultano così costituite:

	31/12/2012	31/12/2011
<i>Prodotti finiti</i>		
- Edizioni CAI	88.438,47	109.623,52
	88.438,47	109.623,52
<i>Merci</i>		
- Edizioni CAITouring	59.272,11	46.372,37
- Materiale attività istituzionale	56.460,06	82.167,64
	115.732,17	128.540,01
Totale	204.170,64	238.163,53

Il valore di costo dei libri non risulta al di sotto dei limiti della R.M. 9/995 dell'11/08/1977 - Direzione Generale Imposte Dirette - a seconda della loro appartenenza ad uno dei raggruppamenti definiti dalla stessa Risoluzione Ministeriale.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente al 31/12/2012 a € 2.119.401,48 (al 31/12/2011 a € 1.310.183,25) e sono analizzabili come segue:

• *Crediti verso clienti (entro 12 mesi)*

Ammontano al 31/12/2012 a € 1.866.583,69 (al 31/12/2011 € 1.179.577,13) e risultano così costituiti:

	31/12/2012	31/12/2011
- Crediti verso Gruppi Regionali Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	33.180,00	70.180,00
- Crediti verso Sezioni	1.221.149,96	903.270,78
- Crediti verso librerie\library	35.396,64	34.852,54
- Crediti verso clienti diversi	544.300,66	182.765,43
- Crediti per fatture da emettere	53.438,61	6.462,85
- Fondo svalutazione crediti	(20.882,18)	(17.954,47)
Totale	1.866.583,69	1.179.577,13

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2012 è pari a € 20.882,18 (al 31/12/2011 € 17.954,47) ha registrato la seguente movimentazione:

	31/12/2012	31/12/2011
<i>Saldo iniziale al 01/01</i>	17.954,47	12.142,19
- Utilizzo per crediti inesigibili anni precedenti	-	(568,76)
- Utilizzo per crediti verso clienti falliti	-	(63,67)
- Accantonamento dell'esercizio	2.927,71	6.444,71
Saldo finale al 31/12	20.882,18	17.954,47

Il fondo svalutazione crediti, che consente di adeguare il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo, è da ritenersi congruo a fronte dei presumibili rischi di insolvenza e di inesigibilità.

• **Crediti verso clienti (oltre 12 mesi)**

La voce "Crediti verso clienti - oltre 12 mesi" al 31/12/2012 risulta pari a € 95.766,64 (al 31/12/2011 pari a € 81.002,63) ed è interamente costituita dall'ammontare dei crediti vantati verso sei sezioni (Colleferro, Feltre, L'Aquila, Merone, Novara e Uget TO) per le quali è stato concordato e definito un piano di rientro (al 31/12/2011 € 76.002,63 relativamente a quattro sezioni). Si precisa che l'ammontare dei crediti verso clienti di durata residua superiore ai cinque anni ammonta al 31/12/2012 a € 39.009,99 (al 31/12/2011 € 24.230,32). Tale voce al 31/12/2011 includeva € 5.000,00 quale credito residuo vantato verso la sezione di Menaggio, costituito dall'ultima quota annua avente scadenza 2013.

• **Crediti tributari (entro 12 mesi)**

Ammontano al 31/12/2012 a € 3.215,68 (al 31/12/2011 € 8.350,01) e risultano così costituiti:

	31/12/2012	31/12/2011
- Credito IVA	-	1.228,87
- Credito IRAP	-	3.922,00
- Credito per imposta sostitutiva	16,54	-
- Credito IRPEF compensabile	3.199,14	3.199,14
Totale	3.215,68	8.350,01

• **Crediti verso altri (entro 12 mesi)**

Ammontano al 31/12/2012 a € 153.835,47 (al 31/12/2011 € 41.253,48) e risultano così costituiti:

	31/12/2012	31/12/2011
- Crediti verso Presidenza Consiglio	125.000,00	-
- Crediti verso terzi	9.649,68	16.870,99
- Fornitori clanticipi	19.185,79	23.646,61
- Credito Inail	-	735,88
Totale	153.835,47	41.253,48

In particolare:

- la voce "crediti verso Presidenza Consiglio dei Ministri" pari a € 125.000,00 è costituita dal residuo 50% del contributo straordinario previsto dall'articolo 15, commi da 3-bis a 3-quater, del D.L. n. 216 del 2011 (legge n. 14/2012) - e finalizzato al sostegno dei costi assicurativi in favore dei volontari del CNSAS.
- la voce "crediti verso terzi" pari a € 9.649,68 (al 31/12/2011 € 16.870,99), che evidenzia una diminuzione rispetto all'anno precedente, è costituita principalmente da interessi attivi su conti correnti per € 6.907,74 (al 31/12/2011 € 8.717,22) e da crediti verso assicurazioni per € 2.587,53.

